

AVVISO PUBBLICO PER L'INSERIMENTO ATTIVO DI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

FAQ

1. In merito all'avviso pubblico "PERCORSI DI INSERIMENTO ATTIVO PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI" approvato con DD n. 1172 del 02/10/2018 si chiede se i CPIA possono essere beneficiari del suddetto avviso.

RISPOSTA: I CPIA, in quanto Istituzioni Scolastiche autonome, possono far parte delle reti di cui all'art.4 dell'Avviso.

2. Il soggetto del terzo settore può rendicontare sotto la voce "esperti esterni" il proprio personale impegnato nella esecuzione delle attività progettuali?

RISPOSTA: per quanto riguarda la spesa ammissibile si rimanda al MANUALE DELLE PROCEDURE DI GESTIONE FSC 2014 -2020 e relative LINEE GUIDA PER I SOGGETTI ATTUATORI (link: [file:///C:/Users/rc018992/Downloads/Allegato_166597%20\(14\).pdf](file:///C:/Users/rc018992/Downloads/Allegato_166597%20(14).pdf))

3. Vorrei avere conferma che le istituzioni scolastiche partecipanti possano essere sia statali che paritarie e che possano partecipare solo le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado.

RISPOSTA: L'art.4 dell'Avviso Pubblico non preclude alle scuole paritarie la possibilità di far parte della rete. La stessa dovrà essere obbligatoriamente costituita da almeno 5 Istituzioni Scolastiche.

4. In merito all'avviso di cui in oggetto gradirei sapere se tra i soggetti ammessi a partecipare all'avviso rientrano anche le istituzioni scolastiche paritarie e quelle non paritarie. inoltre, per quanto concerne gli istituti comprensivi: se ogni istituto che fa parte del comprensivo può presentare autonoma domanda oppure la partecipazione al bando è possibile solo per l'istituto comprensivo.

RISPOSTA: Le Istituzioni Scolastiche paritarie possono partecipare all'Avviso. Nel caso del comprensivo, i singoli Istituti facenti parte dello stesso non possono partecipare all'Avviso. Può partecipare unicamente l'Istituzione Scolastica nel suo complesso. Il progetto potrà afferire, in funzione dei fabbisogni rilevati, a ad uno o più ordini di scuola.

5. Fatto salvo l'obbligo per le Istituzioni scolastiche di partecipare- sia come partner che come capofila- ad un singolo raggruppamento, si chiede se gli enti del Terzo Settore possono, in qualità di partner, aderire a più reti.

RISPOSTA: L'avviso non esclude la partecipazione degli enti del terzo settore a più Reti. La proposta progettuale dovrà essere fondata su una solida base di cooperazione tra le istituzioni scolastiche e i soggetti del terzo settore in ragione delle competenze e delle risorse che possono approfondire a vantaggio della platea dei destinatari.

6. Il Partner obbligatorio Soggetto di T.S., laddove accreditato anche come Ente di Formazione Regione Campania (anche per le utenze speciali), potrebbe aderire in qualità di partner (come T.S.) e intervenire nella gestione dell'azione C) come Ente di Formazione?

RISPOSTA: La gestione del percorso C spetta alla Rete, in qualità di soggetto attuatore degli interventi. Gli aderenti alla Rete mettono a disposizione risorse, competenze e professionalità qualificate per la formazione dei docenti, ai fini della migliore realizzazione dell'azione progettuale.